

L'arttività fisica

L'attività fisica è l'obiettivo primario del 70% dei programmi di benessere aziendale

Maria Rosa Di Termine ■ MONTEVARCHI (Arezzo)

LA FELICITÀ in ufficio e in fabbrica? Ora si può raggiungere grazie a una App studiata e brevettata da un'azienda valdarnese. Sarà lanciata entro l'anno la «Gefar App – S », dove la «S» sta per «Satisfaction»; ed è l'applicazione che monitora in maniera costante lo stato di serenità e di soddisfazione dei dipendenti di un'impresa. Trovarsi a proprio agio, del resto, è ormai assodato anche nel Bel Paese, migliora la produttività e abbatte lo stress da scrivania o catena di mon-

Un'idea che ha fatto subito centro, quella dello studio montevarchino, fondato nel 1995 da Gianmarco Guerrini e Gian Luca Bacciarini per la gestione del personale e la consulenza del lavoro. Tanto che con la prima versione, uscita nel maggio scorso e che registra anche la busta paga, il monte ferie e il Tfr accumulato, si era aggiudicato il contest nazionale «Professionista 2016/17» promosso digitale dall'Osservatorio del Politecnico di Milano School of Manager.

Adesso scatta il secondo step destinato a una clientela che passa dalle realtà imprenditoriali di piccole e medie dimensioni alle grandi industrie interessate fin dal varo dell'antesignana «GefarApp».

«L'EVOLUZIONE - spiega il project manager Gianmarco Guerrini – andrà a sostituire i sistemi ormai obsoleti dei questionari cartacei o online. Non saremo più gli intermediari dell'azienda, ma forniremo gli strumenti gestionali per far seguire direttamente passo passo il gradimento dei lavoratori sotto vari aspetti, dalle mansioni affidate,



Multinazionale tra i clienti

L'idea della App che misura la felicità è stata sviluppata nel 2016. Il primo ad aver aderito è il gruppo Elvetia (hotel) oltre a ristoranti a Firenze. La Gefar è stata contattata anche da una multinazionale di Milano che impiega oltre diecimila addetti nella sede italiana e almeno altrettanti all'estero

## I dipendenti sono felici in fabbrica? Ora basta una App per scoprirlo

L'ha inventata la Gefar di Montevarchi, misura il benessere del personale

alla possibilità di carriera, dallo stato emotivo all'atmosfera che si respira nei singoli reparti e nell'intera struttura senza dimenticare l'aspetto retributivo».

IL METODO è stato studiatin maniera scientifica e nel pieno rispetto della privacy. «Naturalmente – continua infatti Guerrini - ci saranno dei punteggi e la persona si esprimerà in forma del tutto anonima. I numeri ottenuti verranno scorporati per sezioni, tenendo conto, ad esempio, dell'anzianità di servizio, del sesso e dei livelli contrattuali».

Nel caso in cui la curva del benessere non raggiunga i livelli stabiliti e sia rivolta verso il basso, scatterà subito un «alert», un campanello d'allarme, per il responsabile delle risorse umane che potrà attivarsi con gli opportuni interventi per riequilibrare la situazione e invertire la rotta. Basterà insomma un click sullo smartphone per avere sotto controllo l'umore delle maestranze, salvaguardando allo stesso tempo l'intimità della perso-

L'ultimo modello della App dovrebbe essere disponibile a fine an-



Lo sviluppo dell'idea

Sviluppata nel 2016 l'idea della App è passata anche al vaglio di avvocati del lavoro e sindacalisti

no e, al momento, prosegue uno degli ideatori, «stiamo in fase di test per il gestionale. Seguirà, quindi, la fase di approvazione dei due store Android e iOS». Non mancano già i clienti interessati ad adottare il metodo innovativo: «Ci ha contattato una multinazionale di Milano che impiega oltre diecimila addetti nella sede italiana e almeno altrettanti in quelle all'estero e un'ulteriore richiesta - conclude Guerrini - è giunta da un'altra importante holding di Torino».

LA RICETTA Made in Tuscany per favorire il lavoro felice, insomma, parte alla conquista del mercato con l'obiettivo, e i titolari della Gefar lo ricordano, di venire incontro alle esigenze della persona. Per dirla con Zygmunt Bauman, il filosofo della società liquida: «Ognuno è artista della propria vita e c'è sempre tempo per essere felici». Persino quando non si è in vacanza.



primo caso in Ital

## **Aumenta** la produttività

Migliorare il benessere dei dipendenti porta statisticamente livelli di produttività superiori alla media. Le statistiche sono concordi su questo e sempre più aziende lavorano su questo fronte. Se nel 2008 solo il 36% delle aziende era impegnato a promuovere il benessere dei dipendenti, nel 2014 la percentuale è salita al 56% e, nel 2016, il 69% delle multinazionali ha adottato interventi per promuovere la salute dei propri lavoratori.

## **Punteggi** e anonimato

«Naturalmente continua infatti Guerrini - ci saranno dei punteggi e la persona si esprimerà in forma del tutto anonima»



Gianmarco Guerrini

## I giudizi e l'allarme

Con tablet o smartphone il dipendente può esprimere il proprio parere, con i punti, su quattro argomenti che riguardano la soddisfazione sul lavoro e la carriera. I dati ogni mese vengono elaborati per settore, qualifica, livello contrattuale, sesso, età e anzianità lavorativa. Danno così luogo a un indice e a un grafico e se l'indice è negativo scatta un campanello di allarme per il direttore del personale che così può intervenire.

